



## ALLA MIA CITTA'

Di  
Maria GOLIA

Un sogno, un amore;  
Mi hanno strappato il cuore tante volte:  
Mi hanno strappato a te, Ascoli, Terra mia,  
Tu, mia Ascoli Satriano, Amore mio,  
Mi hanno tolta a te, alla mia gente.  
Mi hanno negato di vivere con te.  
Il volo delle rondini al tramonto non ho più veduto;  
Il rintocco del campanile che scandisce le ore  
Non ho più udito;  
Il sorriso schietto della mia gente  
Non ho più avuto;  
Le corse per i campi di quando ero bambina  
Non ho più fatto;  
Il ricordo di noi che cavalcavamo il leone della Piazza  
Mi è stato tolto,  
Il crescere del nostro sapere  
Nell'abbraccio del Castello;  
Il ritrovarsi la domenica in Cattedrale;  
Lo struscio per il corso:  
Non ho più fatto.  
Il sapere che c'eravamo  
E non sapere più di essere.  
Il ponte dei Romani  
Che percorrevamo tutti i giorni.  
Tu rimani il mio più grande Amore  
Con nostalgia e affetto  
Di tutti noi esuli e lontani.  
O mia dolce e nostalgica Ascoli  
Terra mia.

Recitata a Corsico il 27 maggio 2007 in occasione della serata con Michele Placido al Parco della Via Verdi.

